

VARAZZE: SI SONO DIFESI DICENDO CHE ERANO SOTTO STRESS

Maltrattamenti agli anziani della Rsa parziali ammissioni degli arrestati

Come avvenuto negli interrogatori di mercoledì scorso, ieri in tribunale a Savona davanti al gip Alessia Ceccardi gli operatori socio sanitari Tiziana Uccelli, 46 anni e Alessandro Rossi, 50 anni, posti agli arrestamenti domiciliari dalla guardia di Finanza lo scorso 29 gennaio per diversi episodi di violenza e maltrattamenti nei confronti di più ospiti della Rsa La Villa di Varazze, hanno am-



Un frame delle violenze

messo parzialmente che i loro atteggiamenti erano stati sbagliati.

Gli vengono contestati principalmente minacce, insulti e bestemmie per i quali si sono giustificati specificando che sarebbero stati stressati perché i pazienti non sarebbero di facile gestione.

Gli avvocati difensori di Rossi (Franco Aglietto) e di Uccelli (Roberta Gobbi e Fabiana Negro sostituita

dal legale Carlotta Cici-liot), hanno richiesto rispettivamente la revoca della misura e un'attenuazione: il gip si è riservata di decidere. Per Simona Siccardi, 48 anni, difesa dall'avvocato Pierluigi Pesce e Natalina Minasi, 64 anni, assistita dal legale Giacomo Gardella, invece ascoltate in precedenza, è stato disposto rispettivamente l'obbligo di dimora a Savona e Genova. A Rossana Barigione, 58 anni, (avvocati difensori Barbara Murialdo ed Erika Lotti), era stata disposta la revoca degli arresti domiciliari. Nelle prossime settimane verrà ascoltata anche Elisa Zunino. L.P. —

Rimuovere filigrana ora